

Liceo Scientifico “Pitagora” - Selargius

Classe III H

Anno Scolastico 2022/2023

Programma svolto di Italiano

Storia della letteratura italiana

-Caratteri generali del Medioevo: quadro storico, politico, economico, sociale.

Alto e basso Medioevo. La Chiesa tra monachesimo ed esigenza di rinnovamento spirituale. Luoghi di produzione e fruizione della cultura (monastero, *scriptorium*, chiese cattedrali, scuola palatina, università). Mentalità e visioni del mondo. Enciclopedismo, tendenza alla trascendenza, Simbolo e Allegoria (i quattro sensi della scrittura), bestiari, erbari, lapidari; l'interpretazione dei classici.

I primi documenti del volgare italiano. Lingua d'oc e lingua d'oïl: la produzione letteraria. Il Duecento: quadro storico. L'Amor cortese. Andrea Cappellano.

L'età comunale: la situazione politica dell'Italia. La mentalità. Valori vecchi e nuovi: cortesia e masserizia. Centri di produzione e diffusione della cultura: la Chiesa, la scuola, l'università, la corte di Federico II.

-La letteratura religiosa. **Francesco d'Assisi**: lettura e analisi del “Cantico di Frate Sole”.

-La scuola poetica siciliana. temi e forme. **Jacopo da Lentini**: lettura e analisi di "Amor è un desio che ven da core". Il sistema vocalico del siciliano, la rima siciliana, la toscanizzazione dei testi, Stefano Protonotaro.

-Il dolce stil novo: tempo, luogo e fruizione. Il substrato filosofico e teologico della poesia stilnovistica. Testimonianze di Bonagiunta Orbicciani e di Dante sul Dolce Stil Novo.

Guido Guinizzelli: lettura e analisi di “Al cor gentil rempaira sempre Amore” e di “Io voglio del ver la mia donna laudare”. **Guido Cavalcanti**, "il primo de li amici miei". L'influsso dell'Averroismo. Lettura e analisi di “Voi che per gli occhi mi passaste ‘l core”, “Chi è questa che ven ch’ogn’om la mira”.

-Dante

Dante e noi. Biografia. I grandi temi: amore, cultura, politica, lingua.

Vita nuova: lettura e analisi dei capitoli I, III, XXVI (“Tanto gentile e tanto onesta pare”), XLI (“Oltre la spera che più larga gira”), XLII.

Le rime posteriori alla *Vita Nuova*: la tenzone con Forese. “Guido, i’ vorrei che tu e Lapo ed io”. *Convivio*. *De vulgari eloquentia*: lettura e analisi di I, 16-8 (“Caratteri del volgare illustre”). *De Monarchia*: lettura e analisi di “Papa e imperatore: i due soli”

La *Commedia*: antecedenti letterari, filosofici e culturali. La genesi politico-religiosa. Il titolo. La missione profetica. Allegoria e figura. Molteplicità del reale e *reductio ad unum*. Plurilinguismo e tecniche narrative. Dante auctor e Dante agens. L’Epistola a Cangrande come chiave di lettura.

-Petrarca

I grandi temi: Un intellettuale tra mondo antico e cristianesimo, Una vita in dissidio, l’amore: sentimento e peccato.

Il *Secretum*: lettura di “Il male di vivere chiamato accidia”.

Le *Epistole* e la nuova figura di intellettuale: lettura e analisi di “L’ascesa al monte Ventoso” e “Alla posterità”. Petrarca preumanista.

Il *Canzoniere*: il dissidio interiore. Laura come emblema del mondo terreno. Il superamento dei conflitti nella forma e l’unilinguismo. Lettura e analisi di "Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono", "O cameretta che già fosti un porto", “Solo e pensoso i più deserti campi”, "Movesi il vecchierel canuto e bianco", "Erano i capei d’oro a l’aura sparsi”, "Chiare, fresche et dolci acque", “La vita fugge e non s’arresta un’ora”. I manoscritti Vaticani del *Canzoniere*: Vat. Lat. 3195 e Vat. Lat. 3196, codice degli abbozzi.

Dante e Petrarca a confronto.

-Boccaccio

I grandi temi: La letteratura e il mondo. Cortesia e borghesia. L’amore come sentimento terreno.

Il *Decameron*: struttura e cornice. Il Proemio. La visione del mondo: i valori della cortesia calati nella città mercantile. Le tematiche: Amore (lettura delle novelle “Lisabetta da Messina”, “Griselda” e “Federigo degli Alberighi”), Fortuna e Ingegno (lettura della novella “Andreuccio da Perugia”), la Parola (“Guido Cavalcanti”), la Natura (Novella delle Papere). Boccaccio medievale: la multiformità del reale compresa e organizzata dalla Ragione e dall’Ingegno: realtà orizzontale (Boccaccio) e realtà verticale (Dante).

-L’Umanesimo: il trapasso dal comune alle signorie. La circolazione e la interpretazione dei testi antichi ritrovati: la riscoperta del greco e di Platone, la nuova ispirazione filosofica neoplatonica. L’uomo come misura di tutte le cose. Lettura di “L’uomo artefice del proprio destino” dalla *Oratio de hominis dignitate* di **Pico della Mirandola**, de *I piaceri della vita quotidiana* di **Giannozzo Manetti**, *Elogio del dialogo* di

Leonardo Bruni, *Elogio dell'operosità* di **Leon Battista Alberti**. La rivalutazione della vita attiva, la nuova pedagogia. La lingua. Il patrimonio della classicità.

Lettura di "I mi' trovai fanciulle un bel mattino" di **A. Poliziano** e di "Trionfo di Bacco e Arianna" di **Lorenzo il Magnifico**.

Il poeta

Dante, *Divina Commedia*

Introduzione alla Commedia: titolo, metro, edizione critica. Il cosmo dantesco. Lettura e analisi di Inferno, I, III, IV (dal v. 69 alla fine), V, VI, X, XIII, XXI, XXVI (dal v.42 alla fine), XXXIII (vv. 1-90), XXXIV.

Selargius, 10 giugno 2023

L'insegnante: Adele Galli